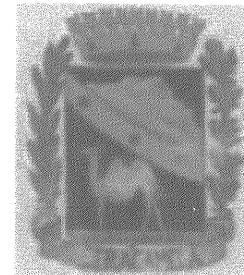


RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2012 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)



COMUNE DI PIETRACAMELA

Provincia di Teramo

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno

2012: 298
2013: 296
2014: 298

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	
Sindaco	ANTONIO DI GIUSTINO	In carica fino al 29/07/2014
Commissario Straordinario	SILVANA D'AGOSTINO	In carica dal 18/08/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	
Presidente del consiglio	SINDACO	In carica fino al 29/07/2014
Consigliere	BELLISARI CORRADI	In carica fino al 29/07/2014
Consigliere	BONADUCE ALIGI	In carica fino al 29/07/2014
Consigliere	INTINI DIANA	In carica fino al 29/07/2014
Consigliere	RIPANI EMANUELA	In carica fino al 29/07/2014
Consigliere	PETRACCIA MICHELE	In carica fino al 29/07/2014
Consigliere	DI FURIA PAOLO	In carica fino al 29/07/2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Segretario: in convenzione con il Comune di Fano Adriano fino al 22/09/2014

Numero posizioni organizzative anni 2012-2013-2014: n.3 (Area Economica-Finanziaria – Area Territorio Ambiente – Area Vigilanza)

Numero totale personale dipendente:

2012: n. 6

2013: n. 6

2014: n. 6

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente è stato commissariato con Decreto del Presidente della Repubblica del 15/09/2014 in seguito alle dimissioni del Sindaco.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nel corso del mandato non sono state riscontrate criticità nei servizi forniti dall'Ente.

Il personale ad essi assegnato, nonostante la ridotta dotazione organica, ha svolto la propria attività mostrando capacità sia professionali che relazionali all'interno e all'esterno dell'ente.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUEL:

Anno 2012 : l'Ente Rispetta 8 parametri su 10, i due paramenti non rispettati sono i seguenti:

Positivo: Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà

Positivo : Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

Anno 2013 : di seguito si riporta un'estrapolazione della relazione del revisore dei conti redatta nel conto consuntivo 2013:

L'Ente nel rendiconto 2013, rispetta nove su 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il parametro non rispettato riguarda il numero 4 e più precisamente quello che indica che i residui passivi provenienti dal Titolo I sono superiori al 40% degli impegni della spesa corrente.

Tale indice, se generalmente tende ad indicare un ritardo dei pagamenti delle spese correnti dell'ente dovuto principalmente ad una carenza di liquidità, nel caso in esame deriva esclusivamente dal fatto che nelle spese correnti confluiscano tutti i contributi da erogare a privati per la ricostruzione post-sisma e pertanto il pagamento non può che avvenire a seguito di una procedura elaborata che richiede un iter burocratico e conseguentemente un lasso di tempo più lungo rispetto alla normale procedura di spesa corrente "ordinaria".

Anno 2014:

L'Ente nel rendiconto 2014, rispetta nove su 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/02/2013, come da prospetto che sarà allegato al rendiconto. Il parametro non rispettato riguarda il numero 4 e più precisamente quello che indica che i residui passivi provenienti dal Titolo I sono superiori al 40% degli impegni della spesa corrente. Le motivazioni del mancato rispetto di tale parametro sono le stesse certificate dall'organo di revisione per l'anno 2013.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Non sono state apportate modifiche allo Statuto dell'Ente.

Sono stati adottati i seguenti regolamenti:

OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ANNO DI ADOZIONE
Servizio Economato	2012
Disciplina imposta municipale propria (IMU)	2012
Funzionamento Centrale Unica di Committenza (CUC)	2013
Controlli interni	2013
Ordinamento uffici e servizi	2013
Conferimento incarichi di collaborazione(art 7- dlgs 165/2001 – art 110 Tuel)	2013
Funzionamento Consiglio comunale e Commissioni consiliari	2014
Disciplina della IUC	2014

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU			2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale			0,4000	4,0000	0,4000
Detrazione abitazione			200,00	200,00	200,00
Altri immobili			0,7600	0,7600	0,8000
Fabbricati rurali e strumentali			0,2000	0,2000	0,2000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF			2012	2013	2014
Aliquota massima					
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote			NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti			2012	2013	2014
Tipologia di prelievo			TARSU	TARSU	TARI
Tasso di copertura			65%	99,8%	100%
Costo del servizio procapite					

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con Deliberazione Del Consiglio comunale n. 2 del 17.01.2013 è stato approvato il regolamento dei controlli interni. Il segretario comunale, cui è demandato il controllo di regolarità amministrativa successivo ha effettuato il controllo di atti amministrativi estratti con la tecnica del campionamento e ha rimesso la relazione da cui risulta che gli atti esaminati sono regolari.

3.1.2 Controllo di gestione:

tra gli obiettivi inseriti nel programma di mandato sono stati realizzati alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** Si è provveduto a razionalizzare l'impegno delle risorse umane attraverso il convenzionamento con altri enti;
- **Lavori pubblici:** Sono in corso di realizzazione le seguenti opere di maggiore interesse:
 - 1) Recupero del Campeggio Yarkhun € 288.000,00
 - 2) Costruzione di un blocco di 12 loculi nel cimitero Capoluogo € 28.300,00 (Completato nel 2013)
 - 3) Lavori di manutenzione cimitero Pietracamela € 13.000,00 (completato nel 2013)
 - 4) Ristrutturazione ex edificio scolastico nella Fraz. di Intermesoli € 263.764,00
 - 5) Risanamento strutturale e funzionale del cimitero di Intermesoli € 100.000,00
 - 6) Intervento di ripristino sede comunale per danni sisma 2009 € 800.000,00
 - 7) Rimozione situazione di pericolo loc. Capo Le Vene € 70.000,00 (Completato nel 2012)
 - 8) Interventi per la messa in sicurezza "Capo Le Vene" € 510.000,00

L'Ente ha dovuto far fronte all'emergenza derivante dal sisma che ha colpito il territorio comunale il 06/04/2009 con il completamento della messa in sicurezza dei fabbricati per un importo complessivo, che dal 2012 al 2014, ammonta a circa € 96.232,00.

Si rappresenta altresì, che in seguito al sisma del 2009, il Comune di Pietracamela ha attivato la procedura di affidamento dell'incarico di redazione del Piano di Ricostruzione per un importo pari ad € 103.605,18.

- **Sociale:** Sono state erogate a favore delle persone anziane le assistenze domiciliari, le cure termali e le giornate di socializzazione;
- **Turismo:** Sono state programmate e realizzate iniziative per lo sviluppo del turismo nell'ambito del Progetto denominato "Prati Aperti per Turismo";

3.1.3 Valutazione delle performance:

quanto ai criteri e alle modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari si rimanda al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato ai sensi del d.Lgs n. 150/2009 (artt 16 e seg) in particolare:

Articolo 29 – Criteri generali di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei Responsabili di Area.

1. La valutazione dei Responsabili d'Area risponde alle seguenti finalità:

- a) introdurre negli Enti momenti di valutazione delle prestazioni ottenute, che rafforzino la tensione verso i risultati e l'attenzione agli aspetti di efficienza ed efficacia delle azioni;
- b) favorire lo sviluppo delle prestazioni dei Responsabili e l'acquisizione di modelli di direzione più adeguati al mutato contesto degli Enti Locali;
- c) ottemperare ad una precisa previsione del contratto collettivo, che attribuisce ai responsabili una retribuzione di risultato, la cui entità deve essere commisurata ai risultati accertati attraverso il sistema di valutazione.

2. La valutazione, effettuata alla fine del periodo di valutazione, prende in considerazione le seguenti "aree di competenza", anche attraverso la assegnazione di pesi diversi per singoli responsabili ad ognuna di tali "aree di competenza" ovvero la assegnazione ai singoli responsabili solo di alcune tra esse:

(A) competenze tecnico-professionali: tale gruppo di competenze implica la padronanza di un corpo di conoscenza tecniche, giuridico-amministrative o professionali e la capacità di utilizzarle e trasferirle alle diverse situazioni di lavoro; implica anche la motivazione ad accrescerle e a condividerle con gli altri;

(B) competenze manageriali, organizzative e realizzative: la sostanza di questo gruppo di competenze è la predisposizione ad agire per il conseguimento di risultati, anziché per l'esecuzione di compiti, affrontando e risolvendo in prima persona i problemi, le difficoltà e le contraddizioni tipiche di organizzazioni complesse, con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane e con propensione a:

- I) decidere in autonomia;
- II) sperimentare, con approccio pragmatico e realistico, percorsi originali ed innovati;
- III) utilizzare gli strumenti tipici dell'azione manageriale;
- IV) affrontare e risolvere i problemi e le disfunzioni di carattere organizzativo;

(C) competenze relazionali, di comunicazione e di integrazione organizzativa: la caratteristica di questo gruppo è la capacità di entrare in relazione con altri soggetti della propria o di altre organizzazioni, comunicando efficacemente e facilitando l'integrazione tra i diversi contributi;

(D) competenze di servizio: sono caratterizzate dalla capacità di ascolto e di comprensione dei bisogni degli altri, con propensione a ricercare le soluzioni organizzative ed operative più idonee per soddisfare tali bisogni e per migliorare la qualità dei servizi prestati.

3. Per ciascuna area di competenze il Nucleo di Valutazione ha a disposizione 10 punti, che vengono attribuiti in base ai seguenti criteri:

- valutazione insufficiente o sotto soglia (competenze al di sotto delle quali si pone un problema di non corrispondenza tra risultati conseguiti e risultati previsti dalla posizione attribuita): punteggio maggiore o uguale a 1 ed inferiore a 6;
- valutazione sufficiente: punteggio maggiore o uguale a 6 ed inferiore a 7;
- valutazione buona: punteggio maggiore o uguale a 7 ed inferiore a 9;
- valutazione distinta: punteggio maggiore o uguale a 9 ed inferiore o uguale a 10.

4. La valutazione finale (V) è ottenuta come semplice somma tra i punteggi conseguiti per ciascuna area di competenza, di conseguenza, la valutazione finale (V) minima per l'accesso alla retribuzione di risultato risulta pari a punti 24.

5. La corrispondenza fra la valutazione finale conseguita (V) e la retribuzione di risultato (R) è definita in modo lineare, tale cioè che la retribuzione di risultato (R) risulta essere direttamente proporzionale alla valutazione (V) conseguita secondo la seguente formula

Valutazione massima (V Max) : valutazione conseguita (V) = 100 : X

X= percentuale della Retribuzione di risultato (R)

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.447.127,04	6.203.430,03	1.338.301,46	-45,31 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.428.087,49	574.452,90	240.840,18	-83,13 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				%
TOTALE	3.875.214,53	6.777.882,93	1.579.141,64	-59,25 %

SPESE (IN EURO)	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.318.245,34	5.977.112,34	868.970,37	-62,51 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.428.087,49	726.821,90	240.840,18	-83,13 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	5.449,17	64.692,19	67.411,54	1.137,09 %
TOTALE	3.751.782,00	6.768.626,43	1.177.222,09	-68,62 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	110.579,02	142.451,62	132.049,24	19,41 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	110.579,02	142.451,62	132.049,24	19,41 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
			2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate			2.447.127,04	6.203.430,03	1.338.301,46
Spese titolo I			2.318.245,34	5.977.112,34	868.970,37
Rimborso prestiti parte del titolo III			5.449,17	64.692,19	67.411,54
SALDO DI PARTE CORRENTE			123.432,53	161.625,50	401.919,55

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
			2012	2013	2014
Entrate titolo IV			1.428.087,49	574.452,90	240.840,18
Entrate titolo V **					
Totale titolo (IV+V)			1.428.087,49	574.452,90	240.840,18
Spese titolo II			1.428.087,49	726.821,90	240.840,18
Differenza di parte capitale				-152.369,00	
Entrate correnti destinate a investimenti				152.369,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale					
SALDO DI PARTE CAPITALE					

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

			2012	2013	2014
Riscossioni	(+)		2.316.979,77	5.979.477,97	1.193.735,73
Pagamenti	(-)		825.781,86	719.100,14	800.535,07
Differenza	(=)		1.491.197,91	5.260.377,83	393.200,66
Residui attivi	(+)		1.668.813,78	940.856,58	517.455,15
Residui passivi	(-)		3.036.579,16	6.191.977,91	508.736,26
Differenza	(=)		-1.367.765,38	-5.251.121,33	8.718,89
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)		123.432,53	9.256,50	401.919,55

Risultato di amministrazione, di cui:			2012	2013	2014
Vincolato					
Per spese in conto capitale			57.969,83		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato				72.888,09	
Totale			57.969,83	72.888,09	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:			2012	2013	2014
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.162.130,20	7.421.861,63	7.709.879,33
Totale residui attivi finali			2.930.781,71	3.329.241,34	2.202.661,44
Totale residui passivi finali			5.034.942,08	10.678.214,88	8.892.248,99
Risultato di amministrazione			57.969,83	72.888,09	1.020.291,78
Utilizzo anticipazione di cassa			NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:			2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			43.477,23		
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento			155.479,06		
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale			198.956,29		

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Entrate tributarie	19.527,00	12.809,55	67.257,39	186.545,20	286.139,14
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	2.980,28	4.036,95	17.167,76	53.913,88	78.098,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	125.313,19	30.306,63	79.369,79	52.770,17	287.759,78
Totale	147.820,47	47.153,13	163.794,94	293.229,25	651.997,79
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	52.518,15	856.173,92	413.349,68	211.560,18	1.533.601,93
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti					
Totale	200.338,62	903.327,05	577.144,62	504.789,43	2.185.599,72
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi		4.396,00		12.665,72	17.061,72
Totale generale	200.338,62	907.723,05	577.144,62	517.455,15	2.202.661,44

Residui passivi al 31.12	2011 e precedenti	2012	2013	2014	Totale residui ultimo rendiconto
Titolo 1 - Spese correnti	77.733,98	1.427.299,58	4.952.977,53	296.725,97	6.754.737,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	474.956,31	754.700,30	541.853,47	202.080,16	1.973.590,24
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	153.984,44		7,12	9.930,13	163.921,69
Totale generale	706.674,73	2.181.999,88	5.494.838,12	508.736,26	8.892.248,99

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate	30,86 %	27,69 %	24,29 %

5 Patto di Stabilità interno

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità interno.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

			2012	2013	2014
Residuo debito finale			1.076.944,83	1.012.252,64	944.841,46
Popolazione residente			299	281	282
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente			3.601,82	3.602,32	3.350,50

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

			2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	%	%	0,422 %	3,321 %	1,484 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	36.532,74	Patrimonio netto	4.033.443,06
Immobilizzazioni materiali	6.376.880,20		
Immobilizzazioni finanziarie	30.447,02		
Rimanenze			
Crediti	2.930.781,71		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	3.784.631,01
Disponibilità liquide	2.162.130,20	Debiti	3.718.697,80
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	11.536.771,87	TOTALE	11.536.771,87

Anno 2014

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.240,77	Patrimonio netto	4.878.953,39
Immobilizzazioni materiali	7.431.989,30		
Immobilizzazioni finanziarie	2.970,43		
Rimanenze			
Crediti	2.210.027,44		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	4.380.310,31
Disponibilità liquide	7.709.879,33	Debiti	8.101.843,57
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
TOTALE	17.361.107,27	TOTALE	17.361.107,27

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2014 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2014
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		3.013,40
TOTALE		3.013,40

ESECUZIONE FORZATA 2014 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzati		

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2012	2013	2014
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	333.841,44	333.841,44	333.841,44
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	250.467,38	253.457,75	287.495,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	10,80 %	4,24 %	33,08 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2012	2013	2014
Spesa personale (*) / Abitanti	837,68	901,98	1.019,48

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2012	2013	2014
Abitanti / Dipendenti	50	47	47

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. **SI**

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

La spesa per le forme di lavoro flessibile sostenute nell'annualità 2013 è pari ad € 10.116,55 e per l'annualità 2014 è pari ad € 31.452,41, entrambi rispettano il limite previsto dalla normativa. (Spesa per il personale a tempo determinato anno 2009 € 58.963,68*).

**Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).*

8.7 Fondo risorse decentrate

	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	15.160,72	17.393,65	14.169,84

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. NO

- Attività giurisdizionale:

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. NO

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato il piano triennale deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1 del 04/09/2014 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:
dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
delle autovetture di servizio,
dei beni immobili.

Si precisa che l'Ente ha dotazioni minimali per il corretto funzionamento degli uffici e che, trattandosi di un comune di piccolissime dimensioni, non è possibile un'ulteriore riduzione di tali spese.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 227.467,82 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro € 401.919,55

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1.3 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati:

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)						
BILANCIO ANNO 2012						
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)
	A	B	C			
2	5	5	5	2.651.362,00	0,380	247.938,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque						
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.						
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato						
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società						
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda						
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%						

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	5	5	5	2.013.801,00	0,380	316.372,00	(68.912,00)
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

Tale relazione di fine mandato del Comune di Pietracamela è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 15.05.15



IL SINDACO
Antonio Di Giustino

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 16.05.2015

L'organo di Revisione Economico Finanziario

V. D'Amicodatri

Dott. Valerio D'Amicodatri

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti